



Pubblico Impiego - Inps

Mansionisti INPS: passaggi verticali subito, non esistono altri impedimenti



Nazionale, 27/06/2023

### MANSIONISTI - PASSAGGI VERTICALI SUBITO

(37/23) I mansionisti dell'Inps sembrano proprio nati sotto una cattiva stella. Parliamo di lavoratori che da 10, 20 o in alcuni casi anche 30 anni svolgono mansioni superiori e non vengono pagati per il lavoro effettivamente svolto.

**Lo stato datore di lavoro che si fa sfruttatore dei propri dipendenti è una vergogna inaccettabile.** I nostri ispettori – i pochi rimasti – sanzionano le aziende private per molto meno di quando l'Inps fa al proprio personale.

Tutto iniziò quando il ministro Brunetta impose per legge che le amministrazioni per effettuare i passaggi verticali dovessero attenersi alle regole previste per l'accesso dall'esterno, violando così apertamente il dettato costituzionale per cui a parità di lavoro debba corrispondere parità di salario.

**USB ha sempre lottato contro questa ingiustizia in tutti questi anni proponendo, per risolvere definitivamente la questione, l'Area Unica Amministrativa: proposta bocciata non dall'Aran ma dalle altre organizzazioni sindacali.**

Si è arrivati ad una soluzione solo a maggio 2022 con la firma del CCNL Funzioni Centrali 2019-21, che prevede la possibilità (anche se in forma imperfetta e limitata nel tempo) di derogare al blocco derivante dal titolo di studio.

**Gli ostacoli non sono però finiti così presto.** Il suddetto contratto prevedeva la stipula, entro il 31 ottobre 2022, di un accordo sulle famiglie professionali e l'effettuazione di un "confronto" in materia di criteri per la compilazione delle graduatorie. Per ritardi dovuti all'Amministrazione, accordo e confronto hanno richiesto diversi mesi, arrivando peraltro ad un offensivo testo finale che utilizza le pagelle. Così i passaggi in deroga, **che avrebbero dovuto avere una priorità assoluta**, sono stati ulteriormente rinviati con il risultato di far accrescere la frustrazione dei mansionisti.

Per dare risposte immediate ai lavoratori interessati **USB aveva proposto di procedere immediatamente alla pubblicazione di un bando, usufruendo degli oltre 100 posti subito disponibili del Piano dei Fabbisogni 2022 e poi a seguito delle autorizzazioni legate al Piano dei Fabbisogni 2023 utilizzare la graduatoria in analogia a quanto fatto per i passaggi verticali dei laureati.** Ci siamo scontrati con l'opposizione sia dell'Amministrazione che delle altre organizzazioni sindacali.

Adesso sono finalmente arrivate le autorizzazioni (circa 1500 in totale, altrettante previste per il 2024) e non ci sono più scuse per ritardare i passaggi verticali.

**I bandi devono essere pubblicati subito e le procedure concluse prima dell'estate, se così non fosse, i lavoratori non sono più disposti a subire ingiustizie e sono pronti a dare battaglia.**